



**AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA
ASP N. 2 DELLA PROVINCIA DI TERAMO**

Via Pietro Baiocchi n. 29 – 64032 Atri (Te)
Tel. 085/87232 – www.asp2teramo.it – asp2teramo@pec.it

AREA TECNICA

Determinazione del Responsabile d'Area

n. 31 del 29/12/2023

- OGGETTO**
- INTERVENTO URGENTE DI TAGLIO E RIMOZIONE DI RAMI PERICOLANTI ALLE ALBERATURE PRESENTI PRESSO L'AREA DI PERTINENZA DELL'IMMOBILE DI SILVI (TE) DI PROPRIETA' DELL'ASP.
 - PROCEDURA CON AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. A) DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 36/2023.

CIG: Z163E06C17

IL RESPONSABILE

- VISTA**
- l'attribuzione della funzione di Responsabile dell'Area Tecnica all'Agrotecnico Luciano Filiani, avvenuta nei modi di legge;
- PREMESSO**
- che l'ASP ha come finalità istituzionali la gestione, l'organizzazione e l'erogazione anche in forma integrata di servizi sociali, socio sanitari, assistenziali, sanitari, educativi nelle forme domiciliari, residenziale e semiresidenziali in ambito provinciale, con gestione e partecipazione del fondo politiche sociali e dei piani di zona, nell'area della maternità, infanzia, famiglia, adolescenza, età adulta e anziana;
 - che nel patrimonio immobiliare dell'ASP 2 Teramo, è annoverato un fabbricato oramai vetusto, con annessa corte di estensione superiore a seimila metri quadrati, al cui interno sono presenti numerosi alberi di pino;
 - che i pini posti a ridosso del confine di proprietà, considerando la scarsa manutenzione ad essi riservata negli anni, presentano delle grosse ramificazioni che debordano sui tetti dei fabbricati di proprietà privata, con grave rischio per l'incolinità delle persone che vi abitano;
- RILEVATA**
- l'urgenza di procedere all'affidamento dei lavori di taglio e rimozione dei rami di pino pericolanti, al fine di scongiurare ogni qualsivoglia pericolo per l'incolinità degli utenti della struttura e per le persone confinante;
- CONTATTATA**
- per le vie brevi la ditta AGROS SAS DI VALLESE VALENTINA & C., con sede in Atri (TE) alla Contrada Montagnola, codice fiscale e partita IVA 01016780676, la quale ha manifestato la

disponibilità all'esecuzione immediata del lavoro di rimozione e smaltimento del materiale di risulta, per l'importo pari ad € 1.000,00 oltre IVA;

- DATO ATTO:** - che l'art. 17, comma 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- che ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:
- Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: Scongiurare il pericolo per l'incolinità degli utenti della struttura e per gli abitanti della proprietà privata limitrofa;
 - Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del Decreto Legislativo n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23/07/2014;
 - Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del Decreto Legislativo n. 36/2023;
 - Clausole ritenute essenziali: l'intervento dovrà essere avviato con immediatezza ed essere concluso in quarantotto ore dall'avvio; il pagamento di quanto dovuto avverrà a conclusione dell'intervento, dopo la presentazione di formale fattura elettronica;
- CONSIDERATO:** - che l'esecuzione dell'intervento deve svolgersi nel rispetto dei Criteri Ambientali Minimi edilizia di cui al DM 23/06/2022 n. 256, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 183 del 8/08/2022, adottato nell'ambito di quanto stabilito dal Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della pubblica amministrazione;
- RILEVATO:** - preliminarmente, come le prestazioni di cui all'oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023;
- APPURATO:** - che l'art. 50 del Decreto Legislativo n. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- che l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo n. 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- che ai sensi dell'art. 58 del Decreto Legislativo n. 36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Decreto Legislativo n. 36/2023;
- che ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del Decreto Legislativo n. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del Decreto Legislativo n. 36/2023;

- che il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

TENUTO CONTO: - che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

PRECISATO CHE: - in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;

- con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del Decreto Legislativo n. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

VERIFICATO: - che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del Decreto Legislativo n. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

RITENUTO: - di affidare alla ditta AGROS SAS DI VALLESE VALENTINA & C., con sede in Atri (TE) alla Contrada Montagnola, codice fiscale e partita IVA 01016780676, le attività in parola per un importo di € 1.000,00 oltre IVA alle aliquote di legge, per un totale complessivo di € 1.220,00, in quanto l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguitate dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

CONSIDERATO: - il principio di rotazione di cui all'art. 49 del Decreto Legislativo n. 36/2023, ai sensi del comma 4 del medesimo, può esser derogato in casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, di talché il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto. In tal modo, il legislatore ha inteso recepire quanto già affermato dalla consolidata giurisprudenza in materia, la quale ha in più occasioni segnalato che il principio di rotazione non è regola preclusiva (all'invito del gestore uscente e al suo rinnovato affidamento del servizio) senza eccezione, potendo l'amministrazione derogarvi fornendo adeguata, puntuale e rigorosa motivazione delle ragioni che l'hanno a ciò indotta;

- che, infine, l'affidamento in parola si connota come acquisizione di modesto importo, non rilevante rispetto alle dinamiche concorrenziali del settore di riferimento;

ATTESTATO: - che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6-bis della Legge n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

- l'avvenuta esecuzione dell'intervento *de quo*, che stante l'urgenza è stata gestita in modo conforme alle richieste impartite dal sottoscritto Responsabile Unico del Progetto;

VALUTATO: - positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1 del TUEL;

PRESO ATTO: - della regolarità contributiva dell'operatore economico affidatario, così come desumibile dal certificato INAIL_41137957 Data richiesta 06/11/2023 Scadenza validità 05/03/2024, agli atti dello scrivente ufficio;

VISTI: - il Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 e ss. mm. e ii.;

- il Decreto Legislativo 31/03/2023, n. 36;
- il regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il regolamento di contabilità;

DETERMINA

1) Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto e di seguito si intendono richiamate, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della Legge 241/90 costituendone motivazione;

- 2) Di affidare, per le ragioni esplicite in preambolo, l'intervento in parola alla ditta AGROS SAS DI VALLESE VALENTINA & C., con sede in Atri (TE) alla Contrada Montagnola, codice fiscale e partita IVA 01016780676, per un importo pari a € 1.000,00 oltre IVA come per legge, precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, Decreto Legislativo n. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;
- 3) Di prendere atto che, stante l'urgenza, il lavoro è stato realizzato nel rispetto dei tempi e dei modi stabiliti dal sottoscritto Responsabile del Progetto;
- 4) Di dare atto che, ai sensi dell'art. 183, comma 8, Decreto Legislativo n. 267/2000, il sottoscritto ha accertato preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti relativi all'impegno di spesa che si assume con il presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica in materia di pareggio di bilancio come, peraltro, accertato con la sottoscrizione del presente atto da parte del Responsabile dell'Area contabile ai sensi e per gli effetti dell'art. 183, comma 7 e dell'art. 147-bis del Decreto Legislativo n. 267/2000;
- 5) Di dare atto che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del Decreto Legislativo n. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23/07/2014;
- 6) Di attribuire alla presente determinazione valore contrattuale, con efficacia decorrente dalla data di sottoscrizione da parte dell'operatore aggiudicatario a titolo di accettazione, con le seguenti clausole essenziali richiamate in preambolo anche ai sensi dell'art. 192 del Decreto Legislativo n. 267/2000;
- 7) Di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1 del Decreto Legislativo n 267/2000 e ss. mm. e ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
- 8) Di dare atto che per l'affidamento di che trattasi è stato acquisito il codice CIG di cui all'oggetto e che, trattandosi di contratto di importo inferiore a € 40.000,00, non vi è obbligo di pagare il contributo a favore di ANAC negli importi fissati con deliberazione dell'ANAC 621/2022 e ss.mm.ii.;
- 9) Di individuare, in applicazione del modello organizzativo adottato dall'ASP in osservanza del principio di auto-organizzazione amministrativa di cui all'art. 7 del Decreto Legislativo n. 36/2023, quale Responsabili del Progetto il Responsabile dell'Area Tecnica Luciano Filiani;
- 13) Di trasmettere, per quanto di competenza, la presente determinazione ai seguenti responsabili:
- Al Responsabile del servizio finanziario per la registrazione dell'impegno della spesa;
 - Al Responsabile di segreteria per la pubblicazione del presente atto.

F.to Il Responsabile dell'Area Tecnica
Agrot. Luciano Filiani